



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 89 del 22.12.2010

OGGETTO: Richiesta n.6 consiglieri prot. 36144 del 6.12.2010 – Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui al Piano Nazionale di Edilizia abitativa”.

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di dicembre, con inizio alle ore 19.10, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti			Presenti Assenti		
1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele		X	21) JOSSA Giuseppe		X
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino		X	23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) VACCA Raffaele		X	25) NAPPI Michele		X
10) ALTARELLI Filippo		X	26) LA GALA Aniello		X
11) DEL GIUDICE Massimo		X	27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale		X	28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea		X
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina	X				

X

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 24.01.2011

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 24.01.2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 119 REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 24.01.2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa all'8° punto all'o.d.g. ad oggetto: "Richiesta n.6 consiglieri prot. 36144 del 6.12.2010 – Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui al Piano Nazionale di Edilizia abitativa".

Il Presidente comunica che si tratta di una richiesta a firma dei consiglieri Nappi, Sorrentino, Amato, Jossa, La Gala ed Esposito V., per cui invita uno dei firmatari a relazionare in merito.

Prende la parola il cons. AMATO, il quale comunica che la richiesta nasce dall'esigenza di capire dove Marigliano sta andando dal punto di vista urbanistico e rimarca che questa preoccupazione è stata espressa anche dal Presidente del Consiglio come riportato in un articolo sul quotidiano "*Il Mattino*" del 2 dicembre 2010. Chiarisce che si sta parlando di *housing sociale*, cioè della possibilità, in base a norme nazionali e regionali, di costruire abitazioni che dovrebbero soddisfare il bisogno abitativo di soggetti che, a vario titolo, possono essere considerati in una condizione di difficoltà e, di conseguenza, non hanno mezzi finanziari per acquistare o fittare un'abitazione. Quindi, il Piano Nazionale, a cui ha fatto seguito anche una direttiva regionale, prevede che, in certe condizioni, soggetti pubblici e privati possono farsi promotori di progetti di edilizia sociale. Rispetto alla norma regionale, questa Amministrazione ha affidato all'Agenzia di Sviluppo dell'Area Nolana l'incarico di redigere un progetto corrispondente a quanto previsto nel bando. Rammenta, dunque, che tale progetto è stato presentato in Regione ma lo stesso non ha superato nemmeno la semplice valutazione di ammissibilità, in quanto contrastante con l'art. 2 comma 14 e con l'art.6 del bando di gara.

Di contro, a questa iniziativa dell'Amministrazione Comunale, c'è un'iniziativa di un imprenditore privato che, il caso vuole, sia anche un consigliere comunale, che con la sua Società ha presentato due progetti, per circa 700 appartamenti, in due complessi insediativi da realizzare uno a Marigliano, l'altro nella frazione di Faibano. Nel rilevare, purtroppo, che ad oggi nulla è stato fatto ancora per il P.R.G. e il PUC, esprime preoccupazioni per la concomitanza e sovrapposizione tra interessi pubblici e interessi privati che non si capisce bene dove finiscano e dove incomincino quando un soggetto privato contestualmente riveste anche il ruolo di amministratore pubblico. Nel chiedersi, poi, cosa si debba fare con l'area PEEP approvata e ad oggi con il progetto del Comune bocciato, vuole capire in sostanza quali sono le determinazioni dell'Amministrazione e come essa intenda tutelare i cittadini rispetto a queste situazioni.

Il cons. Amato asserisce che la richiesta fatta nasce, dunque, dalla necessità che l'Amministrazione faccia chiarezza su questa materia, tutelando gli interessi legittimi dei cittadini e lasciando agli imprenditori privati la facoltà e la possibilità di fare ciò che vogliono ottemperando alla legge; conclude col ribadire l'esigenza di acquisire elementi chiari che contemperino l'interesse pubblico e quello privato.

Si dà atto che entra il cons. Monda P. PRESENTI 19.

Il cons. NAPPI, più che entrare nel merito del problema, vuole soffermarsi sul significato di *housing sociale*, che è una legge dello Stato, recepita anche dalle Regioni, per dare incremento all'edilizia e sviluppo al territorio, per creare lavoro e, soprattutto, per proteggere il territorio e dare la possibilità ai meno abbienti di costruire una casa. Alla luce di tale significato, ogni Comune, in fase di applicazione della legge, dovrebbe dare un atto di indirizzo attraverso il proprio Consiglio. A tale proposito ritiene che il Comune di Marigliano abbia già adottato questo atto di indirizzo con la delibera consiliare del Piano Casa, n.3 del 26.02.2010, finalizzata a riqualificare la zona di Pontecitra, per cui è del parere che ogni altro progetto debba essere respinto in Consiglio, in quanto non facente parte della programmazione e degli indirizzi già dati dal Consiglio Comunale.

Il cons. ESPOSITO V. aggiunge qualche altra riflessione a quelle già fatte dai consiglieri Amato e Nappi. In riferimento al progetto presentato dal Comune, dà lettura della procedura prevista nel bando, per dimostrare, a suo dire "*che i parametri urbanistici sono stati totalmente intaccati*" e che "*la Giunta Comunale ha fatto un atto difforme al deliberato del Consiglio comunale, perché prevede un intervento in un'area che non è quella deliberata dal C.C.....*". Dopo una serie di considerazioni, conclude col ritenere che l'Amministrazione debba dare delucidazioni chiare in merito alla problematica.

A questo punto prende la parola l'Assessore all'Urbanistica, arch. MOLARO SEBASTIANO, il quale relaziona in merito, fornendo delucidazioni e chiarimenti.

Evidenzia in primis la volontà politica dell'Amministrazione di aver messo mano al bando, che prevedeva la partecipazione sia di Enti pubblici che di Soggetti privati; in risposta a quanto innanzi affermato dal cons. Amato, asserisce che sia lui quale Assessore all'Urbanistica sia il Sindaco non sono a conoscenza delle due progettualità nè delle due aree interessate, oggetto di intervento da parte del Soggetto privato che, come previsto dal bando, doveva sottoporre direttamente alla Regione l'approvazione. Pertanto, allo stato, non si conosce ancora la parte sostanziale di questa progettualità. Per quanto riguarda la proposta pubblica fatta sull'area del PEEP, informa che si sono avuti parecchi incontri in Regione e si è appurata la disponibilità a riesaminare il progetto anche perché prioritariamente questa Amministrazione Comunale aveva reiterato i vincoli delle aree già precedentemente individuate nel P.R.G.

Sulla questione di quale sarà il futuro di Marigliano dal punto di vista urbanistico, informa che stanno iniziando le discussioni nei partiti e saranno sicuramente prese in considerazione le proposte dei privati che risulteranno conformi alla proposta del P.U.C., sottolineando che quelle difformi non saranno portate avanti.

Durante la discussione il Presidente Cerciello si allontana momentaneamente dall'aula per poi rientrare; nel contempo assume la presidenza il consigliere anziano Marino Giovanni.

Il cons. JOSSA ritiene anch'egli che ci voglia chiarezza sulla questione.

Il cons. MONDA P. incentra il suo intervento su una serie di riflessioni e considerazioni positive sull'operato di questa Amministrazione, ritenendo che l'Assessore Molaro vada meritevolmente elogiato.

Il cons. SORRENTINO, quale uno dei firmatari, rimarca che la richiesta, oggetto della presente discussione, è nata dopo la dichiarazione fatta dal Presidente di questo Consiglio sul quotidiano "Il Mattino" e dopo la bocciatura, da parte della Commissione Regionale, del progetto presentato dal Comune.

Per quanto riguarda, invece, i progetti presentati dal privato (consigliere oggi presente in aula), il cons. Sorrentino non si esprime anche perché attualmente non c'è alcunché da discutere.

Comunque, ritiene che la materia urbanistica meriti approfondimento e spera che il Sindaco e il Presidente del Consiglio forniscano le dovute delucidazioni.

Il cons. TERRACCIANO ritiene che vada fatta una giusta programmazione urbanistica e che la Giunta Comunale debba fare le proprie valutazioni.

Il cons. BENEDUCE ritiene che l'attenzione vada posta sulle infrastrutture e attrezzature, affinché i cittadini ritrovino interesse in una città vivibile.

A questo punto il PRESIDENTE, visto che non ci sono più interventi, vuole precisare alcune cose.

Innanzitutto ci tiene a fare una premessa; infatti vuole sottolineare di non avere alcun interesse imprenditoriale a Marigliano da diversi anni e che la sua professione di geometra gli consente di intendersi sia di edilizia che di urbanistica, permettendogli di potersi confrontare con persone qualificate in entrambi i campi. Detto questo, deve chiarire che, proprio perché proviene da un mondo imprenditoriale, ritiene prioritario che il Comune si fornisca del Piano Regolatore (oggi P.U.C.) nell'interesse dei cittadini e ciò per non tradire la fiducia da essi riposta negli Amministratori votati e, comunque, si dichiara non contrario ad eventuali iniziative private, che portano ricchezza ed occupazione, purché non arrechino sottrazione e/o danni ad altri cittadini.

Ritiene, poi, che un vanto vada attribuito all'assessore Molaro che, ai fini della redazione del P.U.C., ha dichiarato personalmente di volersi confrontare con l'opposizione e raccogliere

eventuali suggerimenti. Ripercorre, dunque, l'operato dell'Amministrazione facendo la cronistoria dei fatti, soffermandosi a fare alcune considerazioni e riflessioni.

Per quanto riportato, poi, sul quotidiano "Il Mattino", non smentisce quanto affermato; ciò che si rimprovera e fa un richiamo ufficiale al Sindaco e alla Giunta è che molti interventi, come anche *l'housing sociale*, progetto non ammesso, non vengono prioritariamente sottoposti all'attenzione del Consiglio Comunale; coglie l'occasione per sottolineare che diverse deliberazioni vengono adottate dalla Giunta e non dal Consiglio Comunale e a tale proposito richiama l'art. 42 del TUEL 267/00, che fissa le competenze del Consiglio, lasciando le residue attività alla Giunta Comunale.

Il cons. ESPOSITO V, quale uno dei consiglieri firmatari della richiesta, dopo gli interventi di questa sera, si dichiara soddisfatto della discussione, in attesa del redigendo P.U.C. su cui l'opposizione potrà e darà il suo contributo.

A questo punto il PRESIDENTE, dopo aver rivolto gli auguri di Buon Natale a tutta l'assemblea, alle ore 02.00 del 23.12.2010 scioglie la seduta.

Per una più specifica ed attenta lettura degli specifici interventi, si rimanda allo stralcio del verbale di fonotrascrizione, allegato alla presente deliberazione, contrassegnato dalle pagine da 59 a 81.

Dr.ssa G/Capone